Documento di sintesi di presentazione della proposta di Joint Programme (max: 2 pagine)

Dipartimento proponente: Dipartimento di Management

Composizione gruppo proponente:

- Prof. Angelo Zago
- Prof.ssa Roberta Capitello
- Prof. Simone Quercia

Classe: LM-77

Proposta di denominazione del CdS: **International Wine Business and Markets**

La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1) **Obiettivi formativi specifici:**

   In coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe LM-77, il Corso fornisce una preparazione avanzata economico-aziendale, economica, quantitativa e giuridica, con capacità di analizzare e gestire imprese, filiere e organizzazioni in contesti internazionali. Tale preparazione è specializzata sull'economia, il management e la governance dei prodotti di qualità (premium) a radicamento territoriale, con particolare riferimento alle Indicazioni Geografiche (DOP/IGP) del vino e dell'agroalimentare. Il percorso, in lingua inglese e congiunto con USAMV Cluj-Napoca nell'alleanza EUGIFT, sviluppa progressivamente basi economico-quantitative (S1), competenze di agribusiness internazionale, politiche e turismo (S2) e competenze specialistiche di wine business, marketing e sostenibilità (S3), concludendosi con tirocinio e/o prova finale. Il laureato sa analizzare i mercati internazionali dei prodotti a IG, gestire imprese e filiere, progettare strategie di export e commercio digitale, presidiare la governance delle organizzazioni collettive e integrare intelligenza digitale e criteri ESG.

2) **Profili professionali** che rispondono alla domanda di formazione rilevata o alla domanda di formazione a cui potrebbero rispondere: (*indicare uno o più profili professionali)* …
   I profili derivano dalla domanda di formazione emersa dalle consultazioni con le parti interessate e il comitato di indirizzo, che hanno raccomandato di rafforzare premium/luxury brand management, competenze digitali e di analisi dei dati, governance e normativa delle Indicazioni Geografiche, e i rapporti con imprese, Consorzi di tutela e associazioni di produttori per l'occupabilità. La solida base quantitativa e la componente di ricerca consentono anche l'accesso a dottorati e master di secondo livello. Il Corso forma cinque profili: (1) manager delle imprese e filiere del vino e dell'agroalimentare di qualità; (2) export manager e specialista del commercio internazionale dei prodotti a IG, incluso l'e-commerce; (3) brand e marketing manager dei prodotti premium a base territoriale; (4) manager della governance delle organizzazioni collettive, dei Consorzi di tutela DOP/IGP e dello sviluppo territoriale; (5) manager e consulente del turismo enogastronomico e della sostenibilità (ESG). Gli sbocchi comprendono imprese private e cooperative, distribuzione e retail, Consorzi e associazioni di produttori, enti pubblici e regolatori, consulenza e organizzazioni del turismo enogastronomico.

3) Stima del numero di studenti che potrebbero iscriversi (*in base alla numerosità massima della classe come da DM 1154/21*):
   15-20

4) Stima delle risorse necessarie e/o a disposizione *(risorse in termini di strutture e servizi, disponibilità docenti strutturati rispetto ai SSD previsti per la classe)*:

   Si tratta di insegnamenti mutuati dal CdLM in International Economics and Business (1° semestre) e VEM (3° semestre)

   Si riporta la tabella sui requisiti di docenza (tenuto conto di quanto previsto dal DM 1154/2021 e dal DD 2711/2021) riportata nelle Linee guida Anvur per la gestione dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio internazionali congiunti (joint programmes) nel quadro dell'Approccio Europeo all'Assicurazione della Qualità (European Approach):

TIPO DI CORSO	*NUMERO DOCENTI*	*NOTE*
Laurea	***Rispetto ai 9 docenti previsti dal DM 1154/2021 si richiedono almeno 5 Professori a tempo indeterminato e 4 docenti, di cui:*** *- Max 4 docenti delle università straniere.* *- Max 2 docenti a contratto (ex art. 23, L. 240/2010).* *- Nel caso di un corso congiunto in cui è presente una sola Istituzione italiana: almeno 1 Professore[1] di I o II fascia a tempo indeterminato e un Ricercatore universitario, in servizio nell'Ateneo.* *- Nel caso di un corso congiunto in cui siano presenti due o più Istituzioni italiane: almeno 1 Professore[2] di I o II fascia a tempo indeterminato e un Ricercatore universitario, in servizio in ogni Ateneo.*	*L'eventuale maggiore dotazione dell'Ateneo dovrà essere proporzionata al numero di docenti messi a disposizione dall'Ateneo straniero e al contributo dell'Ateneo/i italiano/i in termini di didattica programmata.*
Laurea Magistrale	***Rispetto ai 6 docenti previsti dal DM 1154/2021, si richiedono almeno 4 Professori a tempo indeterminato e 2 docenti, di cui:*** *- Max 3 docenti delle università straniere.* *- Max 1 docente a contratto (ex art. 23, L. 240/2010).* *- Nel caso di un corso congiunto in cui sia presente una o più Istituzioni italiane: almeno 1 Professore di I o II fascia a tempo indeterminato e un Ricercatore universitario, in servizio in ogni Ateneo.*	*L'eventuale maggiore dotazione dell'Ateneo dovrà essere proporzionata al numero di docenti messi a disposizione dall'Ateneo straniero e al contributo dell'Ateneo/i italiano/i in termini di didattica programmata.*

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

1. *Illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.*

   Per quanto riguarda i Docenti, si tratta di insegnamenti mutuati dal CdLM in International Economics and Business (1° semestre) e VEM (3° semestre). Per il PTA, si ritiene sia richiesto supporto annuo aggiuntivo, che si quantifica però in misura inferiore all'unità.

2. *Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste*.

   Per il primo semestre, si farà riferimento alle strutture a disposizione del CdLM in IEB presso la sede di Vicenza, mentre per il terzo semestre le strutture in dotazione al CdLM in VEM sono ubicate presso la Palazzina Santa Marta a Verona.

Per i **Docenti di riferimento** italiani, in questa fase sono emersi i seguenti nominativi (che saranno confermati nelle prossime settimane):

- Prof.ssa Bazzani Claudia, Dipartimento di Management;
- Prof. Troiano Ugo Antonio, Dipartimento di Scienze Economiche;
- Prof. Nocella Giuseppe, Dipartimento di Management.

I nominativi dei Docenti di riferimento stranieri saranno comunicati nei prossimi giorni.

[1] *Qualora le università straniere partner mettano a disposizione un totale di 4 professori, è sufficiente che l'ateneo italiano metta disposizione 1 professore.*

[2] *Qualora le università straniere partner mettano a disposizione un totale di 4 professori, è sufficiente che gli atenei italiani mettano disposizione 1 professore ciascuno.*